

## **ORDINE DEL GIORNO**

**N. 14**

<p><b>IMPEGNO PER UN DINIEGO ALLE RICHIESTE DI CONFERIMENTO RIFIUTI PRODOTTI IN ALTRE REGIONI.</b></p>
--

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*BERTOLA GIORGIO (primo firmatario), BONO DAVIDE, CAMPO  
MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO  
DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 24863*

*Presentato in data 04/08/2014*



CL.02-18-02/14/14/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO N. 14**  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *Impegno per un dinego alle richieste di conferimento rifiuti prodotti in altre Regioni.*

*Premesso che:*

- *Ai sensi dell'art. 182 del D. Lgs. 152/2006 "E' vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in Regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano";*
- *L'articolo 196 del citato decreto legislativo attribuisce alle Regioni la competenza in merito alla pianificazione ed alla regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti;*
- *Il 23 aprile 2003 è stata sottoscritta una intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria, per l'attivazione e la prosecuzione di forme di collaborazione nel settore della gestione dei rifiuti, prevedendo, fra l'altro, attività di mutuo soccorso fra le Regioni firmatarie, in occasione di emergenze inerenti le attività di recupero o smaltimenti dei rifiuti urbani, nel rispetto e nei limiti delle normative statali e regionali vigenti;*
- *Una intesa analoga è stata stipulata con la Regione Lombardia, con presa d'atto attuata con D.G.R. 20 luglio 1998, n. 66-25111;*
- *Una delibera della Giunta regionale ligure del 21 luglio 2014 prevede, "In attuazione dell'Intesa fra Regione Liguria e Regione Piemonte approvata con D.g.r n.298 del 18.3. 2003, e sottoscritta in data 23.4.2003, che possano essere attivate, a fronte di*

*situazioni di deficit rispetto al fabbisogno gestionale interno derivanti dalle necessità di adeguamento degli impianti liguri ovvero da esigenze di attività manutentive sugli stessi, previsti specifici accordi fra le Province liguri e le Province piemontesi interessate, con definizione di limiti quantitativi e temporali, operazioni di conferimento di rifiuti prodotti da Comuni della Liguria verso i seguenti impianti situati in Piemonte, nei limiti delle potenzialità che verranno messe a disposizione;*

- *Impianto di incenerimento del Gerbido - Torino gestito da TRM;*
  - *Impianto di trattamento Castelceriolo, in provincia di Alessandria, gestito da Aral spa;*
  - *Impianti di trattamento di Saluzzo gestito da Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente e di Ceva gestito dall'Azienda Consortile Ecologica Monregalese”;*
- La Regione Liguria, secondo quanto comunicato dalla Giunta in risposta all'interrogazione n.18, ha stimato un quantitativo da trasferire presso impianti piemontesi di circa 3.500-3.700 tonnellate/mese, e comunque un quantitativo complessivo non superiore a 300.000 tonnellate nell'arco di 6-12 mesi;
- La Provincia di Cuneo, con nota prot n. 65618 del 30.6.2014 ha comunicato che la Giunta provinciale ha espresso parere favorevole all'accoglimento presso le piattaforme di trattamento cuneesi di rifiuti provenienti dalla Provincia di Genova, invitando i gestori degli impianti ad inoltrare richiesta di nulla osta indicando i quantitativi di rifiuti ritirabili e le modalità di gestione degli stessi, corredata da parere favorevole dell'Associazione d'ambito Cuneese Ambientale. I due Enti hanno invitato i due consorzi interessati (CSEA di Saluzzo e ACEM di Ceva) a definire quantità e modalità operative per il ricevimento dei rifiuti in oggetto;
- L'ATO-R di Torino ha espresso la propria disponibilità a ricevere presso l'inceneritore di Torino, gestito da TRM, un quantitativo di 35.000 tonnellate per il 2014 e 20.000 tonnellate per il 2015.

*Considerato che:*

- Con D.G.R. n. 61 - 6925 del 17 settembre 2007 la Regione Piemonte ha provveduto ad integrare il programma regionale sui RUB, indicando in 196 kg/procapite/anno il quantitativo di rifiuto urbano indifferenziato corrispondente all'obiettivo di 115 Kg/anno di RUB, oltre il quale scatta il divieto di conferimento di rifiuti urbani non trattati;
- Il contratto di servizio stipulato il 21 dicembre 2012 tra l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) e la società "Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A" (T.R.M.) all'art. 7.7 prevede che l'ATO-R "Si impegni a definire il Piano d'Ambito in modo tale da destinare in via esclusiva all'Impianto tutti i

*rifiuti prodotti nel territorio dei Conferenti ed in modo tale da assicurare, nei limiti dei rifiuti disponibili nell'area di riferimento di ciascun Conferente, la saturazione della capacità di smaltimento dell'Impianto”;*

- La produzione di rifiuti indifferenziati della Provincia di Torino supera la quantità di 421.000 tonnellate/anno autorizzata per l'inceneritore del Gerbido, in quanto per il 2012 è stata di 517.602 tonnellate;
- La Regione dovrà esprimere un nulla osta al ricevimento dei rifiuti dalla Liguria.

***Il Consiglio regionale,***

Impegna la Giunta regionale a negare il nulla osta al conferimento dei rifiuti provenienti dalla Liguria, ed in generale a non accettare rifiuti dalle altre Regioni d'Italia